



Mutuo "pesante", la ex Montana vende il Tezio

Appello a Regione e Comune per ripianare i debiti contratti per l'acquisto dei terreni

di **UMBERTO MAIORCA**

PERUGIA - Monte Tezio in vendita. È l'allarmante notizia che emerge dalle pieghe del bilancio della ormai ex Comunità montana. La messa in liquidazione dell'ente, infatti, costringe a ripianare i bilanci con l'unico strumento possibile: l'alienazione.

Un vero controsenso, visto che i debiti sono stati contratti proprio per evitare la privatizzazione del «monte dei perugini». I mutui che la ex Comunità montana ha contratto, e che scadranno nel 2029, servivano per l'acquisto di terreni in mano ai privati all'interno dell'area che costituisce adesso il parco del Monte Tezio. «La gestione commissariale non può decidere sulle alienazioni - afferma il commissario straordina-

rio Elio Censi - Per questo abbiamo interessato la Regione e gli assessorati Bilancio e Agricoltura della questione. Abbiamo anche avanzato un'ipotesi che coinvolga il Comune di Perugia e siamo in attesa di una risposta da parte del sindaco Wladimiro Boccali. Così come stanno le cose la situazione si può risolvere solo con la vendita del Tezio, cioè della proprietà della ex Comunità montana: la sommità e il bosco, per un'estensione di 400 ettari».

Il rischio, molto serio visto che ci sarebbero già dei compratori molto interessati, è che quello che era parco, aperto a tutti, diventi una proprietà privata chiusa. Come è già successo per il lato nord, quello verso Castel Procopio e Migiana di Monte Tezio, di fatto chiuso con recinzioni e sbarre. Sprangate anche

Passeggiata
lungo
i sentieri
di Monte
Tezio



strade vicinali e che per legge dovrebbero permettere il transito pedonale e anche di mezzi visto che la carreggiata lo consente.

Sarebbe un vero peccato perché il Tezio è la montagna dei perugini. A piedi, in bicicletta, con i figli e con la carne già condita e da cuocere. Complice il bel tempo non c'è fine settimana che la strada verso i prati di Monte Tezio non sia presa d'assalto dai perugini in cerca di una giornata

di riposo. Da un anno è anche in funzione l'info-point (l'ex casotto degli attrezzi della Comunità montana) allestito e gestito dall'associazione Monti del Tezio dove si possono raccogliere informazioni sui percorsi e notizie storiche (forse il fatto che ogni tanto si faccia una campagna archeologica potrebbe impedire lo scempio della privatizzazione) e rinfrescarsi alla fontanella. Il Tezio è collegato con il Tevere, attraverso

una rete sentieristica di un totale di 74 chilometri (52 per il Tezio e 24 per il Tevere). Nel parco la specie dominante è la roverella, poi quercia e leccio, carpino nero e orniello, pini misti, cipresso e abete bianco. Si segnalano ginestra, ginepro, timo, fillirea, biancospino, sambuco e sorbo. Il 28 ottobre del 2009, all'età di 17 anni e 5 mesi, è morta la lupa chiamata "Nerina", ospitata sul Tezio dal 28 giugno 1992.